



Gli uffici di una delle aziende già operative nel polo

I NUMERI

Le aziende operative sono 32 A dicembre arriva il Cimec

► ROVERETO

Passando lungo viale Vittoria, sembra che non sia accaduto nulla in Manifattura: invece più della metà degli edifici storici, dove una volta lavoravano le sigaraie, sono già stati occupati. C'è una ventina progetti di impresa, a cui Progetto Manifattura chiede un affitto simbolico (30 euro al mese), dove giovani imprenditori, molti dei quali sotto i 30 anni, avviano nuove aziende ecosostenibili; a questi si aggiungono una decina di imprese consolidate, sempre del settore della "green economy". Si trovano così laboratori di stampa artigianale per designer; c'è che recupera la carta da parati ricavando oggetti di design; e poi ancora, bioedilizia, mobilità ecosostenibile, informatica, abbigliamento ed accessori, architettura. Questi trovano nel cosiddetto incubatore d'impresa, nell'edificio dell'orologio ci sono le aziende già avviate. Progetto Manifattura seleziona le proposte (c'è una scheda apposi-

ta); i giovani imprenditori prima passano dall'incubatore. Ci sono però anche aziende che hanno scelto di trasferirsi qui. «Sarà il primo cluster della green economy italiano - spiega Emanuele Bompan, del settore Comunicazione - il punto di forza sarà la vicinanza tra imprese, da cui possono scaturire nuovi progetti ed idee di business». Sono per ora 120 le persone che lavorano alla Manifattura, si prevede che, con il polo produttivo, diverranno 1200. Le 32 imprese sono ospitate negli edifici storici, per i quali c'è un progetto di ristrutturazione complessivo, redatto dall'architetto spagnolo Linazasoro. Mancano però ancora i fondi (servono 20 milioni di euro). In uno dei reparti, ormai ristrutturato, a dicembre entreranno i primi ricercatori e studenti del Cimec, il centro mente-cervello dell'Università ora diviso tra corso Bettini e Mattarello. C'è anche un prototipo di casa, monitorato dall'Università per studiare il risparmio energetico (m.s.)